

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 212

del 20.5.2004

O G G E T T O

Tribunale Civile di Trani – Sezione Lavoro – Sig. De Nicolo Vito Antonio c/ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regione Puglia, Comune di Molfetta e I.N.P.S. – Ricorso ex art.442 e 444 c.p.c. per la declaratoria del diritto all'accompagnamento e la corresponsione delle relative indennità.

L'anno duemilaquattro, il giorno venti del mese di maggio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 4.6.2004

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 29.04.2004, con prot. n.34, è stato notificato al Comune di Molfetta il ricorso proposto – a cura dell’Avv. Mario Mongelli – dinanzi al Tribunale Civile di Trani – Sezione Lavoro – dal Sig. De Nicolo Vito Antonio (invalido civile) c/ il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Regione Puglia, Comune di Molfetta e l’Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
- Il ricorrente assume che, a seguito domanda in data 27.05.1998 per il riconoscimento del proprio stato di invalidità civile e per la declaratoria del diritto all’accompagnamento, la Commissione sanitaria invalidi civili gli riconosceva una invalidità nella misura del 100%, che, non essendo in grado di attendere autonomamente agli atti quotidiani per le patologie da cui è affetto (fra le quali “cerebropatia, morbo di parkinson, deficit visivo”) la medesima Commissione avrebbe dovuto riconoscergli anche il diritto all’accompagnamento;
- Il ricorso de quo è inteso ad ottenere che il giudice adito accerti e declari al ricorrente il diritto di beneficiare della indennità di accompagnamento, ai sensi delle leggi 18/1980 e 508/1988 e ss. mod. ed integr. a far data dalla presentazione della domanda, e di ogni altra indennità economica dovuta, condanni il Ministero della Economia e delle Finanze con domicilio in Bari c/o l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, l’I.N.P.S., LA Regione Puglia ed il Comune di Molfetta, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della indennità di accompagnamento e di ogni altra indennità economica spettante, con decorrenza successiva alla data della presentazione della domanda, oltre al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio, con distrazione al procuratore anticipatario;
- Acclarato, come in casi di specie e su dichiarazione del Dirigente Settore Socialità e Servizi Educativi, che il Comune non ha alcun possibilità di intervento attribubile ai suoi compiti istituzionali, se non ad avvenuto accertamento sanitario di esclusiva competenza della AUSL e ricezione del relativo verbale;
- Ritenuto necessario costituirsi, essendo la domanda avanzata dal Sig. De Nicolo Vito Antonio dinanzi al Tribunale Civile di Trani – Sezione Lavoro destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto, al fine di vedere riconosciuta la assoluta estraneità dell’Ente nei fatti indicati;
- Ritenuto, a tal fine, di conferire l’incarico di rappresentante e difensore dell’Ente all’avv. Sergio Messina, da Molfetta, demandando al Responsabile dell’Unità Autonoma Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell’Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
  - Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;
- A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

#### DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Sergio Messina con studio in Molfetta, alla Via Muscati n. 26, per la costituzione nel giudizio instaurato dinanzi al Tribunale Civile Di Trani – Sezione Lavoro dal Sig. De Nicolo Vito Antonio c/ il Ministero del dell'Economia e delle Finanze, la Regione Puglia, il Comune di Molfetta e l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale, meglio specificato in premessa, finalizzata alla estromissione dell'Ente dal giudizio stesso.
- 2) di demandare al Responsabile dell'U.A. Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto e spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- 3) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché all'espressa dichiarazione che non vi sia in corso analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.106 del 07.03.2002).
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei mini tariffari in parcella (delibera di G.C. n. 266 del 21.04.1999) sicché le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 7) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti conseguenziali.